



“La signora Matilde” e “Come fossi una bambola” inaugurano l’anno al Circolo Arcobaleno

## Descrizione

***Spostata a giovedì 4 gennaio 2024 la proiezione dell’attesissima docu-fiction su Matilde di Canossa, già in concorso nel 2022/2023 ad Indiecinema Film Festival, inizialmente prevista a dicembre; si aggiunge poi al programma il primo corto in concorso della nuova edizione del festival.***



L'evento riguardante **Indiecinema**, inizialmente calendarizzato nella seconda metà di dicembre del 2023, avrà luogo invece all'inizio dell'anno nuovo. Difatti **Giovedì 4 gennaio 2024** alle ore **21.30**, presso il **Circolo ARCI Arcobaleno di Via Pullino 1** alla Garbatella, **Roma**, verrà finalmente proiettato **“La signora Matilde. Gossip dal Medioevo”** (2017) di **Marco Melluso** e **Diego Schiavo**, già in concorso alla seconda edizione di **Indiecinema Film Festival**. Gli autori sono gli stessi de **“Il Conte Magico”** (2019), documentario che ottenne invece il **Premio del Pubblico** alla primissima edizione del festival.

Prima del loro lavoro, però, ovvero intorno alle **20.30**, al Circolo Arcobaleno verrà proiettato (alla presenza dell'autrice e di parte del cast) il **primo cortometraggio in concorso** dell'attesissima **Terza Edizione di Indiecinema Film Festival**: la regista è **Sara Ceracchi**, il corto si intitola **Come fossi una bambola**. Ne aveva scritto a suo tempo con entusiasmo la giornalista e cineasta **Lucilla Colonna**, su **Taxi Drivers**: *“Nata a Velletri, Sara Ceracchi spesso dedica i suoi lavori alle dinamiche di coppia. Nel 2020 è uscito il suo libro dal titolo ironico **Felici e contenti**, seguito da **Febo e altri racconti di passione**. Su Chili è possibile vedere anche **L'ultimo invito**, drammatico mediometraggio in cui la regista affronta dall'inizio alla fine una storia di violenza di genere.*



*«**Come fossi una bambola** per me è stato riprendere davvero con tutti i crismi la mia passione per il cinema» – dice Ceracchi. – «La mia scrittura, la mia creatività in genere, danzano infatti sulle note della comicità e dell'umorismo, e al di là della qualità finale del film, credo che all'interno di questo racconto la mia “cifra stilistica” abbia trovato il giusto spazio espressivo.»*

Qualche informazione in più su un prodotto cinematografico eccentrico come **“La signora Matilde”**, che negli anni ha collezionato anche il **Premio Riccardo Francovich per la divulgazione del Medioevo**

e il **Premio Alfredo Castiglioni al Varese Archeofilm**, la si può estrapolare invece da un articolo, pubblicato nel settembre 2019 su **Cineclandestino.it**:

*“ In primo piano una bottiglia di coca cola rosa, col remix della colonna sonora di **2001 Odissea nello Spazio** a farne risaltare la funzione di feticcio, sullo sfondo il salone ben arredato di un vecchio maniero, con la simpatica **Syusy Blady** già pronta a raccontare con apprezzabile ironia e naïveté le vicende di **Matilde di Canossa**, una delle donne più influenti e argute di tutto il Medioevo. Sin qui sono chiari (e molto ben utilizzati) i contrasti: l'antico e il moderno, legati però da un fil rouge che diverrà più evidente lungo il percorso, con la serietà della ricerca storica destinata invero a rispecchiarsi in un linguaggio fluido, ludico, (post)moderno, capace di far rivivere gli annosi contrasti tra il Papato e l'Impero col piglio di un episodio del Trono di Spade, ma senza banalizzare affatto i contenuti. [...] Diego Schiavo e Marco Melluso hanno in più dalla loro uno humour eccentrico, a tratti “cartoonistico”, che risalta ancora di più grazie all'apporto di autentici pilastri della comicità bolognese: oltre alla già menzionata Syusy Blady, guida turistica sui generis, ritroviamo anche qui interpreti come l'istrionico **Luciano Manzalini** (insomma, metà dei Gemelli Ruggeri), che verrà poi riconfermato ne **Il Conte Magico**.”*

**Ingresso con tessera ARCI + 4 Euro di sottoscrizione**

## Categoria

1. CINEMA

### Data

30/04/2025

### Data di creazione

01/01/2024

### Autore

stefanococcia